



**Legge 30 dicembre 2024, n. 207,
“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025
e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”
(Legge di bilancio 2025)**

Nella colonna di destra è evidenziato il grado di rilevanza delle norme per il territorio provinciale, secondo i seguenti indicatori:

A	Alto (norme direttamente applicabili o che sono da recepirsi nell'ordinamento provinciale)
B	Basso (norme che si ritengono di limitato interesse per l'Amministrazione provinciale)
N	Nulla
V	In corso di valutazione

Art. 1, commi	Rubrica	Analisi del contenuto	
2-9	Misure concernenti l'IRPEF	Si rende strutturale la riduzione da quattro a tre aliquote IRPEF (23, 35 e 43 per cento) già prevista, in deroga alla disciplina del Testo Unico sulle Imposte sui Redditi (TUIR), per l'anno 2024. Viene inoltre aumentata la soglia di detrazione per redditi da lavoro dipendente per i redditi inferiori a 15.000 euro.	A
10	Riordino delle detrazioni fiscali	Si introducono, con riferimento ai percettori di redditi complessivamente superiori a 75.000 euro, alcuni limiti per la fruizione delle detrazioni dall'imposta sul reddito, parametrati in relazione al reddito percepito nonché al numero di figli presenti nel nucleo familiare.	A
11	Detrazioni per familiari a carico	Si prevede che la detrazione per figli a carico si applichi esclusivamente con riferimento ai figli di età inferiore a 30 anni, salvo che nel caso di disabilità accertata. Inoltre, viene limitata ai soli ascendenti la detrazione riconosciuta per i familiari conviventi diversi dai figli.	A
12	Modifica dei limiti per la fruibilità del regime forfetario	Si eleva da 30 mila euro a 35 mila euro, la soglia di reddito da lavoro dipendente (o redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) superata la quale è precluso l'accesso al regime forfetario.	A
13	Modifica dei limiti per la fruibilità del regime forfetario	Si dispone l'innalzamento, a regime, a 1.000 euro per alunno o studente delle spese detraibili per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo d'istruzione e della scuola secondaria di secondo grado.	A
14-20	Deduzione delle quote delle svalutazioni e perdite su crediti e dell'avviamento correlate alle DTA	Nella determinazione delle basi imponibili dell'imposta sui redditi delle società (IRES) ed dell'imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP), degli intermediari finanziari le quote di alcuni componenti negativi di reddito deducibili nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026 sono differite, in quote costanti al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2026.	A
21-29	Disposizioni in materia di imposta sui servizi digitali, di imposta sostitutiva su taluni redditi di capitale e diversi e di plusvalenze da crypto-attività	Si modifica il campo soggettivo di applicazione dell'imposta sui servizi digitali (Digital Service Tax), mantenendo la sola soglia minima di 750 milioni di euro di ricavi.	A
30	Rideterminazione del valore di terreni e partecipazioni	Entro il 30 novembre di ciascun anno, i contribuenti possono optare, mediante pagamento di un'imposta sostitutiva, per la rivalutazione dei terreni edificabili e con destinazione agricola posseduti alla data del 1° gennaio dello stesso anno.	A
31-36	Assegnazione agevolata beni ai soci	Le società commerciali che assegnano o cedono beni (immobili o mobili registrati) non strumentali ai soci entro il 30 settembre 2025, versano in due rate un'imposta sostitutiva pari all'8 per cento sulla differenza tra valore normale e costo fiscalmente riconosciuto dei medesimi beni.	A
37	Estromissione dei beni delle imprese individuali	Si riconosce agli imprenditori individuali, previo pagamento di una imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP pari all'8 per cento della differenza tra il valore normale dei beni e il relativo valore fiscalmente riconosciuto, la possibilità di estromettere dal patrimonio dell'impresa i beni immobili strumentali non produttivi di reddito fondiario.	A



38-44	<i>Iva su prestazioni di formazione rese ai soggetti autorizzati alla somministrazione di lavoro</i>	Sono imponibili ai fini IVA le prestazioni di formazione professionale rese alle agenzie per il lavoro dagli enti accreditati e finanziati dall'apposito fondo soggetto a vigilanza ministeriale.	A
45	<i>Estensione dell'obbligo utilizzo dell'e-DAS</i>	Si estende l'obbligo di utilizzo del documento e-DAS (documento di accompagnamento semplificato per la circolazione di benzina e gasolio usato) da parte degli esercenti depositi commerciali di prodotti energetici a tutti i trasferimenti nazionali.	A
48-49	<i>Misure per la riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi</i>	Aumento della tassazione per tutte le imprese e per i lavoratori che utilizzano auto aziendali a diesel o a benzina.	A
50-53	<i>Piani di investimento pluriennale per la distribuzione dell'energia elettrica</i>	Con decreto interministeriale, saranno stabiliti termini e modalità per la presentazione, da parte dei concessionari dell'attività di distribuzione elettrica, di appositi piani straordinari di investimento pluriennale, con l'esplicita finalità di migliorare la sicurezza, l'affidabilità e l'efficienza della rete di distribuzione.	A
54-56	<i>Detrazioni delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici</i>	Viene anticipata al 1° gennaio 2025 la riduzione dal 36% al 30% dell'aliquota di detrazione delle spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici, già prevista per le spese sostenute dal 1° gennaio 2028 al 31 dicembre 2033. Si stabilisce, inoltre, la proroga della detrazione per l'acquisto anche nel 2025 di mobili e di grandi elettrodomestici, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, con lo stesso limite di spesa detraibile di 5mila euro previsto per il 2024. Si interviene, infine, anche sulla disciplina del Superbonus: in particolare, la detrazione del 65% per le spese sostenute nell'anno 2025, (art. 119 comma 8-bis decreto-legge n. 34/2020) spetta esclusivamente per gli interventi già avviati.	A
57-63	<i>Richiesta introduzione reverse charge nei contratti di appalto per la movimentazione di merci</i>	Viene esteso il meccanismo di inversione contabile (o reverse charge) alle prestazioni di servizi effettuate tramite contratti di appalto, subappalto, affidamento a soggetti consorziati o rapporti negoziali caratterizzati da un prevalente utilizzo di manodopera e beni strumentali di proprietà del committente, rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto e movimentazione merci e servizi di logistica.	A
64-65	<i>Modifiche alla disciplina in materia di IVA: aliquota ridotta su corsi di attività sportiva alpinistica</i>	Si assoggettano all'aliquota del 5 per cento IVA i corsi di attività alpinistica effettuati dalle guide alpine in attività autonoma.	A
66-67	<i>Pagamento effettuato con strumenti elettronici</i>	Nei casi di pagamenti effettuati attraverso strumenti elettronici, diversi dai bonifici, l'accredito degli importi giornalieri in favore del beneficiario avviene entro le ore 12 del giorno lavorativo successivo alla ricezione degli ordini di pagamento.	A
68-69	Esenzione da imposta ipotecaria di atti di cancellazione dal libro fondiario di diritti di usufrutto, uso o abitazione a favore di persone decedute	Si esenta nei territori soggetti al sistema pubblicitario tavolare dal pagamento dell'imposta ipotecaria relativa agli atti preordinati alla cancellazione di diritti di usufrutto, uso o abitazione già iscritti a favore di persone decedute a partire dal 1° gennaio 2025 e relativamente alle domande di cancellazione per causa di morte pervenute successivamente all'entrata in vigore della legge di bilancio.	A
70-71	Disposizioni in materia di esenzione da imposte ipotecarie	Si prevede l'esenzione dall'imposta ipotecaria di talune tipologie di atti di annotazione e di cancellazione inerenti a immobili di edilizia economica e popolare nella Provincia autonoma di Bolzano.	A
72-73	<i>Disposizioni in materia di accise sulla birra</i>	Si riducono le accise per i piccoli birrifici artigianali.	A
74-80	<i>Disposizioni per il contrasto all'evasione in materia di pagamenti elettronici e di interoperabilità delle banche dati</i>	Si introducono delle norme volte a favorire una totale interazione tra il processo di certificazione fiscale e quello di pagamento elettronico (anche attraverso l'applicazione di una conseguente disciplina sanzionatoria in caso di non corretto adempimento delle nuove disposizioni).	A
81-86	<i>Misure in materia di tracciabilità delle spese</i>	Si introducono delle modifiche del Testo Unico sulle Imposte sui Redditi (TUIR), limitando la deducibilità di alcune tipologie di spesa relative a trasferte (vitto, alloggio, trasporti, ecc.) e rappresentanza (eventi promozionali, regali aziendali, ecc.) solo se effettuate con mezzi di pagamento tracciabili. Si modifica l'articolo 48 bis del TUIR, prevedendo il divieto di procedere al pagamento delle somme dovute a titolo di stipendio, per il pagamento di importi superiori a 2.500 euro, nel caso in cui il beneficiario risulti inadempiente rispetto all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a 5.000 euro.	A
87-88	<i>Misure in materia di versamento dell'imposta di bollo per i contratti di assicurazione sulla vita</i>	Per le comunicazioni relative a contratti di assicurazione sulla vita l'imposta di bollo dovuta va versata annualmente e non al momento del rimborso o del riscatto.	A



89-93	<i>Disposizioni in materia di gioco pubblico raccolto a distanza, bingo e scommesse ippiche</i>	Si apportano modifiche in materia di gioco pubblico raccolto a distanza, bingo e scommesse ippiche.	A
96	<i>Proroghe delle concessioni di gioco in scadenza</i>	Sono prorogate sino al 31 dicembre 2026 le concessioni in materia di Bingo, le concessioni di raccolta delle scommesse su eventi sia sportivi che non sportivi nonché le concessioni di realizzazione e conduzione delle reti di gestione telematica del gioco, in scadenza al 31 dicembre 2024.	A
105-106	<i>Fondo per il contrasto alla povertà alimentare a scuola</i>	Si istituisce il Fondo per il contrasto della povertà alimentare a scuola per le famiglie che non possono provvedere al pagamento delle rette relative alla mensa scolastica.	N
107-111	<i>Bonus elettrodomestici</i>	Si prevede un contributo per incentivare l'acquisto di elettrodomestici ad alta efficienza energetica prodotti in Europa che copra fino al 30% del costo di un singolo elettrodomestico, con un limite massimo di 100 euro per ciascun elettrodomestico. Questo limite è elevato a 200 euro per le famiglie con un ISEE inferiore a 25.000 euro.	A
112-116	<i>Mutui per la prima casa</i>	Si estende al 31 dicembre 2027 l'accesso al Fondo di garanzia già previsto per categorie prioritarie, come giovani under 36, famiglie monogenitoriali e nuclei con figli.	A
138	<i>Limiti percentuali contratti a tempo determinato per attuazione PNRR</i>	Per garantire il raggiungimento degli obiettivi del PNRR entro il 31 dicembre 2026 i contratti a tempo determinato e di somministrazione legati all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) sono esentati dai limiti quantitativi (artt. 23 e 31 decreto legislativo 81/2015), che normalmente fissano un tetto del 20% e del 30% del totale dei lavoratori a tempo indeterminato.	A
161	<i>Incentivo per la prosecuzione dell'attività lavorativa dopo il conseguimento dei requisiti per il trattamento pensionistico anticipato</i>	Il dipendente che intenda proseguire con l'attività lavorativa potrà richiedere al datore di lavoro il versamento in proprio favore dell'importo corrispondente alla quota a carico del medesimo dipendente di contribuzione alla gestione pensionistica, con conseguente esclusione del versamento della quota contributiva e del relativo accredito.	A
162-166	<i>Limiti massimi di età per i dipendenti pubblici e Soppressione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro da parte della pubblica amministrazione</i>	Si abolisce il collocamento a riposo automatico al compimento della soglia massima prevista dalla propria amministrazione. La nuova normativa consente ai lavoratori di proseguire la propria attività fino al raggiungimento dell'età pensionabile di vecchiaia, se desiderato.	A
169-170	<i>Opzione per una maggiorazione della quota di aliquota contributiva pensionistica a carico del lavoratore</i>	I neo-assunti avranno la possibilità di versare contributi pensionistici maggiorati, deducibili al 50%. Questa misura mira ad aumentare l'importo dell'assegno pensionistico futuro, senza però modificare i requisiti per il pensionamento.	A
171	<i>Requisiti per la fruizione della NASpl</i>	A partire dal 1° gennaio 2025, i lavoratori che si sono dimessi volontariamente o che hanno risolto consensualmente un contratto di lavoro a tempo indeterminato nei 12 mesi precedenti, dovranno aver accumulato almeno 13 settimane di contributi nel nuovo impiego prima di poter richiedere la NASpl.	A
172	<i>Abrogazione di una possibilità di riliquidazione del trattamento pensionistico</i>	Viene abrogata la possibilità per artigiani, commercianti e lavoratori autonomi in agricoltura di riliquidare presso il regime generale dei lavoratori dipendenti dell'INPS il trattamento pensionistico già in godimento in una delle gestioni speciali del medesimo Istituto previdenziale, con conseguente ricalcolo del trattamento.	A
173	<i>Opzione donna</i>	Proroga per il 2025 del trattamento pensionistico anticipato (c.d. "Opzione donna").	A
174	<i>Pensione anticipata in base alla cosiddetta quota 103</i>	Proroga per il 2025 della pensione anticipata flessibile (c.d. "Quota 103").	A
175-176	<i>Ape sociale</i>	Proroga per il 2025 dell'APE sociale.	A
177	<i>Incremento transitorio delle pensioni minime</i>	Incremento transitorio – con riferimento esclusivo alle mensilità relative agli anni 2025 e 2026 – per i casi in cui il complesso dei trattamenti pensionistici di un soggetto sia pari o inferiore al trattamento minimo del regime generale INPS.	A
178	<i>Incremento delle maggiorazioni sociali per pensionati in condizioni di disagio</i>	Si aumenta di 8 euro mensili l'importo dell'incremento delle maggiorazioni sociali previsto dalla normativa vigente per i pensionati in condizioni disagiate che si trovano nelle condizioni reddituali richieste per beneficiare del suddetto incremento.	A
179	<i>Accesso alla pensione di vecchiaia per le lavoratrici con quattro o più figli</i>	A partire dal prossimo anno, le donne che hanno iniziato la propria attività lavorativa dopo il 1° gennaio 1996 e che hanno quattro o più figli, potranno accedere alla pensione di vecchiaia a 65 anni e 8 mesi, anziché a 67 anni.	A
180	<i>Perequazione automatica dei trattamenti pensionistici dei residenti all'estero</i>	Si prevede che per il 2025 la rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici non sia riconosciuta ai pensionati residenti all'estero, per gli assegni complessivamente superiori	A



		al trattamento minimo INPS, con riferimento all'importo complessivo dei trattamenti medesimi.	
186	<i>Opzione per una riduzione transitoria della contribuzione previdenziale a carico degli artigiani e degli esercenti attività commerciali</i>	Si introduce, per i soggetti che si iscrivono nell'anno 2025 per la prima volta alla gestione previdenziale dell'INPS relativa agli artigiani o agli esercenti attività commerciali, la possibilità di chiedere una riduzione transitoria della contribuzione, nella misura del 50%.	A
187	<i>Disposizioni in materia di trattamento di disoccupazione in favore dei lavoratori rimpatriati</i>	Dal 1° gennaio 2025 le disposizioni della legge 402/1975, che riconoscono il trattamento ordinario di disoccupazione per un periodo di 180 giorni ai lavoratori italiani rimpatriati, nonché ai lavoratori frontalieri non si applicano alle cessazioni del rapporto di lavoro intervenute con decorrenza 1° gennaio 2025.	A
198-199	<i>Modifica requisiti per la fruizione dell'Assegno di inclusione e del Supporto formazione lavoro e stanziamento di risorse per il Sistema duale</i>	Si modificano i requisiti relativi alla condizione economica e reddituale per il riconoscimento dell'Assegno di inclusione e del Supporto per la formazione e il lavoro.	A
206-208	<i>Bonus per le nuove nascite</i>	Si prevede un assegno una tantum, pari a 1.000 euro, per ogni figlio nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2025, a condizione che il nucleo familiare di appartenenza del genitore richiedente abbia un valore di ISEE non superiore a 40.000 euro annui.	A
209-211	<i>Buono per le rette relative alla frequenza di asili nido e per le forme di supporto domiciliare per bambini affetti da gravi patologie croniche</i>	Si esclude dal valore dell'ISEE rilevante al fine della determinazione della misura del buono per il pagamento di rette relative alla frequenza di asili nido, pubblici e privati, e per le forme di supporto domiciliare per bambini, l'importo (corrisposto al nucleo familiare) dell'assegno unico e universale per i figli a carico.	A
212	<i>Semplificazione delle procedure di controllo per l'erogazione di benefici economici da parte dell'INPS</i>	Si prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2025, l'INPS acquisisca e verifichi le informazioni relative alla fatturazione elettronica disponibili nella banca dati dell'Agenzia delle entrate, al fine del riconoscimento ed erogazione dei benefici economici per i quali è richiesta l'esibizione di una fattura da parte del richiedente	A
213-216	<i>Istituzione del Fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali</i>	Si istituisce il Fondo per il sostegno alle attività educative formali e non formali al fine di contrastare la povertà educativa e l'esclusione sociale.	N
217-218	<i>Misure in materia di congedi parentali</i>	Si riconosce ai lavoratori dipendenti e limitatamente a un periodo o a un complesso di periodi compresi entro il sesto anno di vita del bambino un elevamento della misura dell'indennità per congedo parentale.	A
219-220	<i>Disposizioni in materia di decontribuzione di lavoratrici madri</i>	Si riconosce un parziale esonero contributivo della quota dei contributi previdenziali, a carico delle lavoratrici dipendenti (con esclusione dei rapporti di lavoro domestico) e autonome.	A
223-228	<i>Misure in materia di cani di assistenza</i>	Si estendono le disposizioni in materia di gratuità del trasporto sui mezzi di trasporto pubblico e di accesso agli esercizi aperti al pubblico, già previste per i cani guida delle persone non vedenti, ai cani di assistenza di persone con disabilità o con patologie definite con decreto interministeriale.	A
229-223	<i>Modifica detrazioni IRPEF spesa sostenuta dai non vedenti per il mantenimento dei cani guida</i>	Si incrementa da 1.000 euro a 1.100 euro la misura forfetaria di detrazione, dall'imposta lorda (IRPEF), della spesa sostenuta dai non vedenti per il mantenimento dei cani guida.	A
231	<i>Disposizioni in materia di sperimentazione della riforma sulla disabilità</i>	A partire dal 2025 verrà dato il via alla sperimentazione che interesserà in 9 province italiane, nelle quali diventeranno operative le modalità introdotte in particolare dal decreto legislativo n. 62/2024 che prevede nuove procedure legate al riconoscimento della condizione di disabilità. Tali misure diverranno operative in tutta Italia da gennaio 2026.	A
234	<i>Procedure per la definizione dei criteri di utilizzo e per il riparto del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità</i>	Si modificano le norme procedurali per la definizione dei criteri di utilizzo e per il riparto del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità.	N
235	<i>Misure in materia di cura e di assistenza del caregiver familiare</i>	Per il sostegno ai caregiver familiari e ai loro assistiti è previsto un fondo dedicato a valorizzare questo ruolo, garantendo un supporto economico e sociale più stabile.	N
236-237	<i>Fondo per contributi in favore di enti operanti in favore delle persone con disabilità</i>	Si istituisce un fondo per l'erogazione di contributi a sostegno di enti, organismi e associazioni operanti in favore delle persone con disabilità	N
240	<i>Fondo nazionale per la prevenzione, il monitoraggio e</i>	Si istituisce il Fondo nazionale per la prevenzione, il monitoraggio ed il contrasto del diffondersi delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni.	N



	<i>il contrasto delle dipendenze comportamentali tra le giovani generazioni</i>		
241-242	<i>Fondo per gli accertamenti medico-legali e tossicologico-forensi</i>	Si istituisce il Fondo per l'effettuazione degli accertamenti medico-legali e tossicologico-forensi.	N
246	<i>Credito d'imposta per le erogazioni liberali impianti sportivi pubblici</i>	Si proroga anche al 2025, limitatamente ai soggetti titolari di reddito d'impresa la disciplina del credito d'imposta per le erogazioni liberali per interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive pubbliche.	A
247-250	<i>Giochi olimpici invernali 2026 e 2028</i>	Si prevede uno stanziamento complessivo di 142,8 milioni di euro per la realizzazione dei Giochi olimpici invernali 2026 e 2028.	A
254-260	<i>Iniziative volte al sostegno dell'attività sportiva agonistica svolta dagli studenti della scuola secondaria di secondo grado</i>	Si Istituisce il "Programma studente-atleta", realizzato dalle istituzioni scolastiche al fine di permettere agli studenti-atleti ed iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado del sistema nazionale di istruzione, di conciliare l'impegno agonistico con quello scolastico.	A
261-262	<i>Paralimpiadi Milano-Cortina 2026</i>	Si istituisce un fondo per le esigenze connesse allo svolgimento degli eventi sportivi delle Paralimpiadi Milano-Cortina 2026.	A
277-280	<i>Disposizioni su incrementi dei limiti di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati</i>	Il limite di spesa per l'acquisto di prestazioni sanitarie da soggetti privati accreditati viene nuovamente incrementato di 0,5 punti percentuali per l'anno 2025 e di 1 punto percentuale a decorrere dall'anno 2026. Le misure valgono 61,5 mln per il 2025 e 123 mln a decorrere dal 2026). Queste risorse sono anche destinate alle prestazioni di ricovero e ambulatoriali, erogate dalle strutture sanitarie private accreditate dotate di pronto soccorso e inserite nella rete dell'emergenza, conseguenti all'accesso in pronto soccorso, con codice di priorità rosso o arancio.	A
281-292	<i>Misure in materia di farmaci innovativi, antibiotici reserve, agenti anti-infettivi per infezioni da germi multiresistenti e farmaci ad innovatività condizionata</i>	Le risorse del fondo sono finalizzate a favorire l'accesso a farmaci innovativi in specifiche indicazioni terapeutiche relative a malattie o condizioni patologiche gravi a medio-basso impatto epidemiologico. Le risorse del fondo non impiegate confluiscono nella quota di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale standard.	A
293-297	<i>Istituzione del Registro unico delle associazioni della salute e partecipazione ai processi decisionali pubblici</i>	È istituito un registro gestito dal Ministero della Salute, nel quale le associazioni, con dovuti requisiti, possono iscriversi per partecipare ai processi decisionali.	A
298-299	<i>Registro unico nazionale delle Breast Unit</i>	Si istituisce presso l'Istituto superiore di sanità, a decorrere dal 1° gennaio 2025, il Registro unico nazionale delle Breast Unit (centri multidisciplinari di senologia).	A
302-304	<i>Aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza e importi tariffari</i>	Per consentire l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, compresa la revisione delle tariffe massime nazionali delle relative prestazioni assistenziali, è vincolata una quota pari a 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025. Per potenziare il monitoraggio della spesa e le modalità di valutazione delle performance dell'assistenza sanitaria resa dalle regioni, si introduce una dimensione di monitoraggio e valutazione delle performance regionali che riguarda aspetti gestionali, organizzativi, economici, contabili, finanziari e patrimoniali.	V
312-313	<i>Misure per l'acquisto di dispositivi medici per la perfusione, conservazione, trasporto e gestione di organi e tessuti per trapianto</i>	Per esigenze di riduzione delle liste d'attesa per il trapianto di organi e tessuti e per l'acquisto dei relativi dispositivi medici, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025. Ai finanziamenti accedono, in deroga alle disposizioni che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso provinciale al finanziamento sanitario, anche le province autonome.	A
317-318	<i>Dematerializzazione delle ricette mediche cartacee per la prescrizione di farmaci a carico del SSN, dei SASN e dei cittadini</i>	Le prescrizioni mediche saranno disponibili dal 2025 solo in modalità informatizzata.	A
319-322	<i>Accordi bilaterali fra le regioni per la mobilità sanitaria</i>	Si fa obbligo a ciascuna regione di sottoscrivere accordi bilaterali, per il governo della mobilità sanitaria interregionale e delle correlate risorse finanziarie, con tutte le altre regioni con le quali la mobilità sanitaria attiva o passiva assuma dimensioni che determinano fenomeni distorsivi nell'erogazione dell'assistenza sanitaria. Le regioni e le province autonome confinanti, al fine di regolare il fenomeno della mobilità apparente e di confine sottoscrivono in ogni caso gli accordi. Le regioni e le province autonome anche non confinanti che registrino scambi di mobilità in entrata o in uscita per prestazioni a bassa complessità sono obbligate a sottoscrivere accordi tra loro. Le regioni e le province autonome che complessivamente registrano una mobilità passiva pari almeno al 20 per	V



		cento del fabbisogno sanitario standard annualmente assegnato sottoscrivono accordi con le corrispondenti regioni e province autonome, anche non confinanti, che registrano specularmente una mobilità attiva;	
324-327	<i>Rideterminazione delle quote di spettanza delle aziende farmaceutiche e dei grossisti e sostegno ai distributori farmaceutici</i>	A decorrere dall'anno 2025, le quote di spettanza sul prezzo di vendita al pubblico delle specialità medicinali di classe a) sono fissate per le aziende farmaceutiche e per i grossisti, rispettivamente, nella percentuale del 66 per cento e del 3,65 per cento.	A
328	<i>Proroga attività della Farmacia dei servizi con oneri a carico del SSN</i>	La sperimentazione della farmacia dei servizi è estesa a tutto il 2025.	A
329-331	<i>Governo del settore dei dispositivi medici</i>	A decorrere dal 1° gennaio 2025, è progressivamente attuato un nuovo sistema di governo del settore dei dispositivi medici, anche e soprattutto al fine di garantire un uso efficiente ed appropriato della tecnologia dei dispositivi medici nell'ambito delle attività del Servizio Sanitario Nazionale nonché ai fini di non superare il tetto di spesa.	A
338	<i>Incarichi libero-professionali presso i servizi sanitari del Servizio sanitario nazionale</i>	Gli specializzandi, fino al 31 dicembre 2026 possono assumere, su base volontaria e al di fuori dall'orario dedicato alla formazione, incarichi libero-professionali, anche di collaborazione coordinata e continuativa, presso i servizi sanitari del Servizio sanitario nazionale o anche delle strutture sanitarie private o libero professionale.	N
339-341	<i>Modifica all'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401 – Istituzione di borse di studio per le specializzazioni di area sanitaria</i>	A decorrere dall'anno accademico 2024-2025 agli specializzandi veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi è corrisposta una borsa di studio per tutta la durata legale del corso, di importo pari a 4.773 euro lordi annui.	N
345-347	<i>Fondo per il servizio di sostegno psicologico in favore delle studentesse e degli studenti</i>	Si istituisce il Fondo per il servizio di sostegno psicologico in favore delle studentesse e degli studenti.	N
354-355	<i>Compensi straordinari comparto sanitario</i>	Si prevede una flat tax al 5% dell'imposta sostitutiva sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali per il lavoro straordinario degli infermieri.	A
358-359	<i>Premialità per le liste di attesa</i>	Premialità alle Regioni adempienti alla riduzione delle liste d'attesa.	N
360-364	<i>Protocolli organizzativi e sperimentali per favorire l'umanizzazione delle cure</i>	Allo scopo di migliorare l'efficienza e garantire la sostenibilità del sistema sanitario, le aziende sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli istituti di ricovero e cura di carattere scientifico e i policlinici universitari, sono tenuti ad adottare modelli organizzativi, gestionali finalizzati ad erogare i servizi sanitari che tengano conto della centralità della persona e della umanizzazione della cura.	A
367-375	<i>Prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenze</i>	Si definisce una disciplina organica e complessiva in tema di prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenze (come definite dall'Organizzazione Mondiale della Sanità).	A
376	<i>Incentivi per gli interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di incremento dell'efficienza energetica di piccole dimensioni presso edifici del Servizio sanitario nazionale</i>	Al fine di favorire la realizzazione di interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di incremento dell'efficienza energetica di piccole dimensioni presso edifici del Servizio sanitario nazionale, gli incentivi vengono estesi anche ad "altre strutture sanitarie pubbliche, comprese quelle residenziali, di assistenza, di cura o di ricovero".	A
377	<i>Fondo per la prevenzione e la cura dell'obesità</i>	Al fine di finanziare futuri interventi normativi in materia di prevenzione e cura dell'obesità, viene istituito un fondo.	N
380	<i>Fondo per la prevenzione e la lotta contro il virus dell'immunodeficienza umana, la sindrome da immunodeficienza acquisita, il papilloma virus umano e le infezioni e malattie a trasmissione sessuale</i>	È istituito un fondo per il finanziamento di future iniziative normative volte a realizzare interventi per la prevenzione e la lotta contro il virus dell'immunodeficienza umana (HIV), la sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), il papilloma virus umano (HPV) e le infezioni e malattie a trasmissione sessuale.	N
385	<i>Riduzione dell'imposta sostitutiva relativa ai lavoratori dipendenti privati e applicabile ai premi di produttività e alle forme di partecipazione agli utili d'impresa</i>	Si riduce per i lavoratori dipendenti privati, da 10 a 5 punti percentuali (già prevista per le corrispondenti erogazioni negli anni 2023 e 2024) l'aliquota dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali regionali e comunali, concernente alcuni emolumenti retributivi, costituiti da premi di risultato e da forme di partecipazione agli utili d'impresa.	A



386-389	<i>Esenzione fiscale per somme corrisposte ai neoassunti in relazione a fabbricati</i>	Si prevede un regime transitorio di esenzione dalle imposte sui redditi in favore dei lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato nel corso dell'anno 2025; l'esenzione concerne, per i primi due anni a decorrere dalla data di assunzione, nel limite di 5.000 euro annui, le somme erogate direttamente dai datori di lavoro per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di manutenzione dei fabbricati presi in locazione dai medesimi lavoratori.	A
390-391	<i>Esclusione dal reddito imponibile dei lavoratori di alcuni valori</i>	Limitatamente ai periodi d'imposta 2025, 2026 e 2027, si prevede una disciplina più favorevole – rispetto a quella stabilita a regime in materia di esclusione dal computo del reddito imponibile del lavoratore per i beni ceduti e i servizi prestati al lavoratore medesimo (fringe benefits).	A
392-394	<i>Incentivi per la realizzazione di screening sanitari nei luoghi di lavoro</i>	Si istituisce un fondo per incentivare i programmi di screening e prevenzione di malattie cardiovascolari e oncologiche da parte dei datori di lavoro.	N
395-398	<i>Detassazione del lavoro notturno e straordinario nei giorni festivi per i dipendenti di strutture turistico-alberghiere</i>	Si riconosce, per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 30 settembre 2025, ai lavoratori degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e ai lavoratori del comparto del turismo, un trattamento integrativo speciale, che non concorre alla formazione del reddito, pari al 15% delle retribuzioni lorde corrisposte in relazione al lavoro notturno e alle prestazioni di lavoro straordinario effettuate nei giorni festivi.	A
399-400	<i>Proroga della maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni</i>	La maxi-deduzione per le assunzioni conosciuta anche come “più assunti meno paghi”, sarà accessibile alle imprese fino alla fine del 2027.	A
427-429	<i>Modifiche al credito d'imposta Transizione 5.0</i>	Vengono maggiorate le percentuali del credito d'imposta rispettivamente, al 130%, 140% e 150% del loro costo, per i moduli fotovoltaici a maggior efficienza prodotti negli Stati membri dell'Unione Europea.	A
436-444	<i>Aliquota ridotta IRES per le imprese che investono in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati</i>	Le aziende che nel 2024 accantonano almeno l'80% dei loro utili e ne reinvestono almeno il 30% in beni strumentali 4.0 materiali e immateriali (macchinari, impianti, software ecc.) potranno beneficiare di una riduzione del 4% dell'imposta sui redditi delle società (IRES) la cui aliquota scenderà dal 24% al 20% a condizione di mantenere o aumentare la media dei lavoratori occupati nel triennio precedente ed effettuare nuove assunzioni.	A
445-448	<i>Modifiche al credito d'imposta Transizione 4.0</i>	Si rimodula il termine entro il quale viene riconosciuto il credito d'imposta Transizione 4.0 (agevolazione fiscale che permette al beneficiario di detrarre parte delle imposte che dovrebbe pagare al fisco) e modifica alcune condizioni riguardanti la tipologia di investimenti, il periodo di effettuazione degli stessi investimenti e l'effettuazione dei relativi ordini e pagamenti.	A
449	<i>Credito d'imposta per la quotazione delle piccole e medie imprese</i>	Si proroga fino al 31 dicembre 2027 il credito d'imposta per le spese di consulenza relative alla quotazione delle Piccole e medie imprese (PMI).	A
450	<i>Fondo di garanzia per le PMI</i>	Proroga dal 31 dicembre 2024 al 31 dicembre 2025 il termine di operatività della disciplina del Fondo di garanzia piccole e medie imprese.	A
451-454	<i>Premio aggiuntivo a carico dei soggetti finanziatori sul volume complessivo garanzie del fondo PMI</i>	Per le garanzie richieste e ottenute dal 1° gennaio 2025, i soggetti che erogano finanziamenti bancari assistiti dalla garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le PMI versano al Fondo un premio aggiuntivo rispetto a quello eventualmente dovuto.	A
457	<i>Fondo per il finanziamento della partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati di impresa</i>	Il Fondo è finalizzato a finanziare la partecipazione dei lavoratori al capitale, alla gestione e ai risultati di impresa.	A
458-460	<i>Contributi per i soggetti che hanno aderito alla procedura per il riversamento del credito di imposta in ricerca e sviluppo</i>	Riconosce un contributo in conto capitale per investimenti ai soggetti che hanno aderito alla procedura di riversamento del credito d'imposta in ricerca e sviluppo, del quale hanno fruito senza averne titolo.	A
462	<i>Sostegno alla filiera delle fibre tessili naturali</i>	Incrementa l'autorizzazione di spesa per promuovere e sostenere gli investimenti, la ricerca, la sperimentazione, la certificazione e l'innovazione dei processi di produzione nella filiera primaria di trasformazione in Italia di fibre tessili di origine naturale e provenienti da processi di riciclo.	A
463-473	<i>Misure per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane</i>	Dispongono che quota delle disponibilità del fondo rotativo destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici può essere utilizzata per concedere finanziamenti agevolati alle imprese che intendono effettuare investimenti in America Centrale o meridionale.	A



474-481	<i>Misure per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese italiane</i>	Istituiscono tre nuove sezioni all'interno del fondo rotativo (cd. Fondo 394) destinato alla concessione di finanziamenti a tasso agevolato alle imprese esportatrici.	A
482-484	<i>Interventi in materia di banda ultra larga</i>	Prevede la facoltà di concedere contributi al soggetto attuatore per consentire il riequilibrio dei piani economici e finanziari delle concessioni per la progettazione, costruzione e gestione della infrastruttura a banda ultra-larga nelle aree bianche.	A
502 e 504-508	<i>Interventi a sostegno dello sviluppo del settore turistico</i>	Prevede la concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati al fine di sostenere lo sviluppo dell'offerta turistica sul territorio nazionale.	A
503	<i>Esclusione della verifica di assoggettabilità a VIA regionale per progetti turistici inseriti in lotti interclusi urbanizzati</i>	Esclude dai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA regionale i villaggi turistici di superficie superiore a 5 ettari, e i centri residenziali turistici ed esercizi alberghieri con oltre 300 posti-letto o volume edificato superiore a 25.000 m3 o che occupano una superficie superiore ai 20 ettari.	A
513-519	<i>Disposizioni in materia di efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP) e delle abitazioni di famiglie a basso reddito e vulnerabili</i>	Prevedono l'adozione di un decreto interministeriale al fine di conseguire gli obiettivi previsti nel capitolo REPowerEU del PNRR in relazione allo Strumento finanziario per l'efficientamento dell'edilizia residenziale pubblica (ERP).	A
520	<i>Detassazione delle mance percepite dal personale impiegato nel settore ricettivo e di somministrazione di alimenti e bevande</i>	Aumenta dal 25 per cento al 30 per cento il limite di reddito percepito nell'anno dal personale impiegato nel settore ricettivo e di somministrazione di alimenti e bevande per le relative prestazioni di lavoro, entro il quale è possibile applicare l'imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle addizionali regionali e comunali con aliquota agevolata al 5 per cento.	A
525	<i>Disposizioni per l'autorizzazione di impianti FER interconnessi all'infrastruttura ferroviaria</i>	Dispone che gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili direttamente interconnessi alle infrastrutture di alimentazione della trazione ferroviaria rientrano tra le infrastrutture di supporto alle infrastrutture ferroviarie per la cui realizzazione si applica il procedimento semplificato per l'affidamento dei contratti pubblici relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC). Conseguentemente per tali interventi non trovano applicazione le specifiche disposizioni relative ai regimi autorizzativi per la costruzione e l'esercizio di impianti a fonti rinnovabili.	A
526	<i>Rinnovo del parco autobus adibiti ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale</i>	Prevede la possibilità per ciascuna regione o città metropolitana di utilizzare fino al 25 per cento delle risorse loro attribuite per il quinquennio 2024-2028 dal Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile, anche per l'acquisto di autobus ad uso extraurbano con alimentazione diesel o ibrida ad emissione di gas di scarico della normativa euro più recente.	N
532	<i>Appalti di lavori</i>	Proroga le misure previste dall'articolo 26 del decreto-legge n. 50 del 2022, riguardanti l'adeguamento dei prezzi dei materiali, ai lavori eseguiti o contabilizzati fino al 31 dicembre 2025.	A
551	<i>Modifiche all'art. 18 della legge n. 157 del 1992</i>	Le modifiche incidono sui commi 1, 2, 3 e 4 dell'art. 18 della legge n. 157 del 1992: -la lettera a) apporta modifiche al comma 1 premettendo un periodo nel quale si specifica che l'esercizio venatorio è legittimato e autorizzato per ciascuna intera annata venatoria; -la lettera b) reca alcune modifiche al comma 2 precisando che nel calendario regionale venatorio sia inserito anche l'orario giornaliero dell'attività venatoria; -la lettera c) incide sul comma 3 e stabilisce che, nelle ipotesi di variazioni dell'elenco delle specie cacciabili, sia sentito il parere dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) nonché del Comitato tecnico faunistico-venatorio nazionale (CTFVN) (viene così espunto il riferimento al soppresso Istituto nazionale della fauna selvatica); -la lettera d) prevede la sostituzione del comma 4 in materia di impugnazione del calendario venatorio.	A
554	<i>Istituzione dell'organismo di composizione delle situazioni debitorie connesse alle quote latte</i>	L'Organismo di composizione delle situazioni debitorie connesse alle quote latte ha lo scopo di superare il contenzioso relativo al prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari e favorire la risoluzione definitiva delle controversie in essere	A
555-557	<i>Contributo alle imprese zootecniche per i danni derivanti dal virus della "lingua blu"</i>	Si tratta di un contributo a fondo perduto in favore delle imprese zootecniche che abbiano subito danni in conseguenza dell'abbattimento di animali affetti dalla malattia denominata "lingua blu".	A
559-562	<i>Disposizioni urgenti in materia di programmi di sviluppo rurale 2014-2022</i>	Introduce disposizioni urgenti per garantire l'utilizzo ottimale delle risorse comunitarie per i Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2022, permettendo alle Regioni di ridurre il cofinanziamento nazionale e destinare le risorse risparmiate agli stessi programmi o a	A



		coprire spese residue. Eventuali fondi residui potranno essere riallocati nella PAC 2023-2027, previa approvazione europea.	
566	<i>Disposizioni in materia di valorizzazione del sistema scolastico</i>	Le risorse del Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale, possono essere utilizzate non solo per la progettazione, ma anche per la realizzazione degli interventi infrastrutturali correlati agli accordi istitutivi dei campus.	A
572-574	<i>Disposizioni in materia di Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente</i>	Dispongono l'estensione in via strutturale della Carta del docente ai docenti con contratto di supplenza annuale su posto vacante e disponibile, e si ridetermina l'importo, stabilendo che, in luogo dei precedenti 500 euro in somma fissa, lo stesso sarà determinato annualmente, fino a un tetto massimo di 500 euro.	A
579-582	<i>Disposizioni per la sostenibilità delle attività dei centri nazionali, dei partenariati estesi e delle iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale</i>	Prevede che il Ministero dell'università e della ricerca sostenga le attività dei centri nazionali e dei partenariati estesi, nonché le iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale del Piano nazionale per gli investimenti complementari (PNC).	A
636-641	<i>Riscossione di contributi per il riconoscimento della cittadinanza e per certificati o estratti di stato civile</i>	Consente ai comuni di assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne. Inoltre, i comuni possono assoggettare a un contributo massimo di euro 300 le richieste di certificati o estratti di stato civile formati da oltre un secolo se relativi a persone diverse dal richiedente.	A
716-718	Accordo con la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano	Recepiscono l'accordo del 19 ottobre 2024 tra lo Stato, la Regione Trentino-Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Il comma 716 stabilisce gli importi che ciascuna Provincia autonoma è tenuta a versare al bilancio dello Stato, entro il 31 marzo 2025 (euro 103.687.794 la provincia autonoma di Bolzano) a titolo di risorse ricevute in eccesso rispetto alla perdita di gettito connessa all'emergenza Covid-19 per il biennio 2020-2021. Il comma 717 modifica l'articolo 79 dello statuto (D.P.R. n. 670 del 1972), inserendo il comma 4-nonies, al fine di disciplinare le modalità di attuazione dell'ulteriore contributo alla finanza pubblica nell'ambito della nuova governance economica europea, stabilito per il complesso delle autonomie speciali dall'art. 1, comma 787. Il comma 718 prevede che le disposizioni recate dal comma 717 sono approvate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 104 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670.	A
726-729	<i>Adeguamento della disciplina dell'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche</i>	Prevede il differimento dei termini per la modifica, da parte delle regioni, degli scaglioni e delle aliquote dell'addizionale regionale sull'imposta sui redditi per l'anno 2025, 2026 e 2027 in considerazione della modifica degli scaglioni dell'IRPEF disposta dalla medesima legge di bilancio.	A
744-745	<i>Misure in materia di diritti d'imbarco per voli verso destinazioni extra UE</i>	Il comma 744 definisce le procedure di accertamento e versamento delle addizionali comunali sui diritti di imbarco dei passeggeri aerei, mentre il comma 745 dispone l'incremento dell'addizionale di 50 centesimi a passeggero dal 1° aprile 2025 per i voli con destinazioni extra UE in partenza da aeroporti con traffico superiore ai dieci milioni annui di passeggeri.	A
750-752	<i>Adeguamento della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche alla nuova disciplina dell'imposta sul reddito delle persone fisiche</i>	Il comma 750 prevede il differimento dei termini per la modifica, da parte dei comuni, degli scaglioni e delle aliquote dell'addizionale comunale sull'imposta sui redditi per l'anno 2025, 2026 e 2027 in considerazione della modifica degli scaglioni dell'IRPEF disposta dalla medesima legge di bilancio. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025.	A
757	<i>Tariffe affissioni pubblicitarie</i>	Si interviene in materia di canone patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.	A
766-768	<i>Fondo potenziamento iniziative minori a rischio devianza</i>	Istituisce un Fondo finalizzato a potenziare le attività in favore dei minori inseriti nei percorsi di rieducazione che consistono nello svolgimento di lavori socialmente utili o nella collaborazione a titolo gratuito con enti del terzo settore ovvero nello svolgimento di altre attività a beneficio della comunità di appartenenza, per un periodo compreso da uno a otto mesi.	A
769-771	<i>Fondo straordinario per il rafforzamento dei servizi sociali</i>	I contributi vengono erogati ai Comuni che soddisfano cumulativamente i seguenti requisiti: - popolazione residente, come risultante dai dati ISTAT relativi al penultimo anno precedente, non superiore a 3.000 abitanti;	N



		- riduzione della popolazione residente nell'anno 2023 superiore al 5% rispetto alla popolazione residente risultante nell'anno 2011; - classificazione come Comune totalmente montano, ai sensi dell'articolo 1, della legge n. 991 del 1952 recante provvedimenti in favore dei territori montani.	
779	<i>Interpretazione maggior gettito da versamenti IMU e TARI</i>	Reca un'interpretazione autentica di "maggior gettito accertato e riscosso" relativo agli accertamenti IMU e TARI. Nello specifico, per "maggior gettito accertato e riscosso" deve intendersi l'ammontare complessivamente incassato a seguito dell'attività di recupero tributario posta in essere dal comune che genera un aumento di risorse disponibili nel bilancio comunale rispetto all'adempimento spontaneo del contribuente.	A
780	<i>Abrogazione del sistema di tesoreria unica mista</i>	Dispone l'abrogazione delle disposizioni che disciplinano il regime di tesoreria unica "mista" previsto per gli enti territoriali, gli enti del comparto sanitario, le università e le autorità portuali, con il fine di favorire il rispetto delle nuove regole della governance economica europea. Tale regime misto risulta, peraltro, non più operativo dal 2012, a seguito di successivi interventi legislativi che ne hanno disposto la sospensione, per esigenze di controllo della liquidità del settore statale. La sospensione è attualmente prevista fino al 31 dicembre 2025.	A
784-795	Contributi alla finanza pubblica da parte degli enti territoriali	Il comma 784 stabilisce che gli enti territoriali partecipano agli obiettivi di finanza pubblica, mediante contributi vigenti e nuovi, anche ai fini dell'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dalla nuova governance economica dell'UE secondo le modalità previste dai commi da 785 a 794, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Il comma 787 dispone il contributo alla finanza pubblica per le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano pari a 150 milioni per il 2025, 440 milioni di euro per ciascun anno 2026, 2027 e 2028, e 700 milioni di euro per l'anno 2029. Si sottolinea come tale contributo avvenga nel rispetto delle norme dei rispettivi statuti e delle relative norme di attuazione, secondo le modalità previste dagli accordi di cui ai commi da 710 a 724, che disciplinano gli specifici importi e le modalità per ciascun ente. Ai comuni delle Province autonome di Trento e di Bolzano non si applica il contributo alla finanza pubblica.	A
805-808	<i>Messa in sicurezza degli edifici e del territorio e progetti di rigenerazione urbana</i>	Il comma 807 modifica l'articolo 1, comma 42-quater, della legge di bilancio 2020 (legge n. 160 del 2019), al fine di prevedere che i comuni, soggetti attuatori degli interventi per progetti di rigenerazione urbana, per la riduzione di situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti nel PNRR (M5C2-2.1), stipulano il contratto di affidamento lavori entro e non oltre il 31 marzo 2025 e concludono i lavori entro il 31 dicembre 2027.	A
812	<i>Modifiche in materia di contributo unificato nonché di somme spettanti alla cassa previdenziale dei cancellieri</i>	Reca disposizioni volte ad innovare la disciplina relativa al versamento del contributo unificato nei procedimenti civili.	A
813	<i>Modifiche alle norme di attuazione del codice del processo amministrativo</i>	Modifica le norme di attuazione del codice del processo amministrativo prevedendo il versamento di una somma a carico della parte che non ha rispettato i limiti dimensionali stabiliti per la redazione degli atti processuali.	A
815	<i>Misure in materia di spese di giustizia</i>	Incide sulla determinazione dei diritti di rilascio e di copia degli atti e dei documenti processuali contenuti in un supporto diverso da quello cartaceo.	A
846-849	<i>Misure in materia di organi amministrativi di enti</i>	Introducono alcuni tetti ai compensi a carico delle finanze pubbliche spettanti a una serie di soggetti. Le disposizioni non si applicano agli organi costituzionali e a rilevanza costituzionale, alle regioni, alle province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria e agli enti del Servizio sanitario nazionale.	N
850-855	<i>Disposizioni in materia di incarichi retribuiti dei titolari di cariche di governo, dei parlamentari, degli europarlamentari italiani e dei presidenti delle regioni e in materia di rimborso delle spese di trasferta per i ministri e i sottosegretari</i>	Si vieta ai titolari di cariche di governo, ai presidenti delle giunte regionali e delle Province autonome di Trento e Bolzano, ai parlamentari della Repubblica non eletti all'estero e agli europarlamentari italiani di accettare contributi, prestazioni, controprestazioni o altre utilità erogati da parte di soggetti, pubblici o privati, non aventi sede legale e operativa nell'Unione europea o negli Stati aderenti allo Spazio economico europeo. Tale divieto non si applica nel caso in cui gli organi di appartenenza dei soggetti destinatari del divieto medesimo li autorizzino preventivamente ad accettare gli emolumenti menzionati. Tale autorizzazione può essere rilasciata unicamente nel caso in cui il compenso percepito non sia superiore a 100.000 euro all'anno.	A
860	<i>Obbligo PEC per amministratori società</i>	Modifica l'articolo 5, comma 1, del decreto-legge n. 179 del 2012, disponendo l'estensione dell'obbligo di possedere un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) anche agli amministratori di imprese costituite in forma societaria.	A



907	Misure per le Regioni a statuto speciale e Province autonome	Dispone che in caso di perdita di gettito delle autonomie speciali in conseguenza delle misure fiscali adottate dalle norme del disegno di legge di bilancio, Governo e autonomie promuovono un'intesa, entro il 30 aprile 2025, ai sensi dall'articolo 23 della legge n. 111 del 2023, al fine di concordare gli eventuali conseguenti ristori con la regione o provincia autonoma interessata.	A
908	Clausola di salvaguardia	Prevede che le disposizioni della legge di bilancio 2024 siano applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale n. 3 del 2001.	A
Art. 21	Entrata in vigore	La legge di bilancio entra in vigore il 1° gennaio 2025, ove non diversamente previsto. Una diversa entrata in vigore, fissata al giorno stesso della pubblicazione nella <i>Gazzetta Ufficiale</i> , è stabilita dall'articolo 1, comma 125, in tema di welfare integrativo dei dipendenti pubblici e dall'articolo 1, comma 426, in materia di incentivi per il rilancio occupazionale economico.	